



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE "A. TOSI"

Viale Marconi, 60 - 26845 CODOGNO (LO)

Tel. 0377/32250 Fax 0377/37265

http: www.agrariotosi.gov.it – email: lota010001@istruzione.it

REGOLAMENTO DEL CONVITTO

Il convitto presso I.T.A.S. "A.Tosi" di Codogno rappresenta una soluzione particolarmente idonea per rendere più proficui l'insegnamento e l'opera educativa e di formazione dello studente; è inoltre l'istituzione che assicura la residenzialità dei corsi.

Nel convitto l'attività educativa e disciplinare è svolta principalmente dal Dirigente Scolastico e dagli Educatori, anche se la progettazione e la conduzione della stessa attività avvengono attraverso un confronto costruttivo con i docenti della scuola. E' infatti previsto un percorso formativo unitario scuola-convitto che cerca di armonizzare il curriculum scolastico e la vita convittuale. Sono inoltre previste riunioni tra Docenti e Educatori e richiesti interventi diretti dei docenti nel convitto.

Per i convittori, l'osservanza di quanto descritto nel presente regolamento vale nel convitto e durante la libera uscita. Il Dirigente Scolastico sovrintende al convitto, coadiuvato dall'Educatore Coordinatore o da un suo delegato.

Gli Educatori curano il comportamento degli studenti convittori, hanno funzione di guida e di consulenza nell'attività di studio del gruppo di studenti a loro affidati, di organizzazione e di animazione delle attività sportive, culturali ed integrative del gruppo stesso, di collaborazione con gli Insegnanti per un completo ed armonico sviluppo della personalità degli studenti.

All'atto d'iscrizione ogni convittore è tenuto a prendere conoscenza del presente Regolamento.

L'opera educativa del convitto non è improntata alla punizione, ma alla prevenzione, alla sollecitazione a comportamenti consoni a un'adeguata condotta morale e sociale, come richiamato dal "Codice interno disciplinare".

Il Codice si propone come strumento di ausilio per una maggiore consapevolezza delle regole comunitarie, con maggiore trasparenza dei provvedimenti disciplinari adottati perché necessari a garantire nella vita comunitaria un ambiente relazionale positivo.

La vita convittuale è scandita da un orario che codifica i momenti salienti della giornata: sveglia, colazione e pasti, orari di studio, di ricreazione e di libera uscita, ritiro serale e dormizione. Tale orario deve essere rispettato per permettere uno svolgimento sereno della vita in Convitto.

ART. 1 Titolo e modalità di ammissione al convitto

Nel convitto sono ammessi convittori e semiconvittori. Sono altresì ammessi al convitto gli studenti frequentanti altri istituti, fermo restando il disposto dell'art. 446 comma 1 T.U. 297/94 relativo alla dotazione organica del personale educativo e l'art. 4 della legge 20/08/2001 n° 333.

Le domande di ammissione devono essere firmate dai genitori e indirizzate al Dirigente Scolastico nei termini previsti per l'iscrizione alla scuola. La sottoscrizione della domanda di ammissione al convitto comporta automaticamente – da parte dei genitori o di chi ne esercita la patria potestà e, tramite questi, del convittore – l'accettazione di tutte le norme contenute nel presente Regolamento e di tutti gli adempimenti finanziari che saranno richiesti dall'amministrazione e fissati ogni anno in base ai costi di esercizio.

L'ammissione al convitto è subordinata prioritariamente alla regolare iscrizione ad una delle classi dell'Istituto e alla presentazione tra gli altri del certificato o di una attestazione del medico di famiglia dal quale risulti l'idoneità dello studente al regime convittuale.

L'ammissione degli studenti al convitto è effettuata dal Dirigente Scolastico su richiesta dei genitori, con il limite massimo di età, per l'iscrizione alla prima classe, fissato in anni 18.

Eventuali deroghe potranno essere deliberate dal Consiglio di Istituto, sulla base di validi e comprovati motivi.

La riconferma dell'iscrizione al convitto degli studenti convittori e semiconvittori è disposta dal Dirigente Scolastico previo parere del Collegio degli Educatori.

ART. 2 Nuove ammissioni durante l'anno scolastico

Le nuove ammissioni di convittori e semiconvittori durante l'anno scolastico, per coprire i posti liberi, saranno valutate e si effettueranno solo con approvazione del Dirigente scolastico. Nel procedere alle nuove ammissioni in convitto si terrà conto di quanto disposto dall'art. 446 comma 1 T.U. 297/94 relativo alla dotazione organica per personale educativo e dall'art. 4 della legge 20/08/2001 n° 333.

ART. 3 Ritiro dal convitto

La domanda di ritiro dal convitto durante l'anno scolastico, firmata dai genitori o da chi ne esercita la patria potestà, e debitamente motivata, dovrà essere presentata al Dirigente scolastico. Solo dopo l'approvazione dello stesso il convittore/semiconvittore potrà lasciare definitivamente l'istituzione.

La data ultima del ritiro è fissata per il giorno **15 marzo di ogni anno scolastico**.

Il ritiro comporta in ogni caso la perdita della retta in corso o della somma versata in anticipo sul pagamento della retta.

ART. 4 Pagamento della retta

Tutti gli studenti ammessi al convitto, a qualsiasi titolo, sono tenuti al pagamento della retta la cui misura è fissata, anno per anno, dal Consiglio di Istituto.

ART. 5 Rimborsi

Il convittore che per giustificato motivo si assenti per lunghi periodi dal convitto, deve fare richiesta scritta di rimborso retta al Dirigente Scolastico, il quale lo sottoporrà alla Giunta Esecutiva per l'eventuale accoglimento totale o parziale.

Sarà altresì rimborsata la somma relativa all'anticipazione sul pagamento della retta qualora lo studente, per comprovati e documentati motivi, non frequentasse l'Istituto perché costretto ad iscriversi ad altra scuola.

ART. 6 Decorrenza della retta

La retta decorre dalla data di inizio ufficiale dell'anno scolastico ed è dovuta fino alla data del termine delle lezioni stabilita dal calendario scolastico, compreso il periodo relativo all'Esame di Stato.

Per i periodi eccedenti la normale apertura, è facoltà del Consiglio di Istituto richiedere una rata supplementare in rapporto ai costi di gestione e al periodo di permanenza al convitto (es. periodo estivo, in caso di attività scolastica programmata).

Questa opportunità sarà usufruibile solo da chi è in regola col versamento della retta. Allo scopo una copia delle ricevute di versamento della retta dovrà essere consegnata in segreteria contestualmente all'inizio della permanenza in convitto per il periodo richiesto.

ART. 7 e ART. 8 Modalità di pagamento Convittori e Convittrici e versamento della retta

CONVITTORI

Si riportano, qui di seguito, **gli importi che dovranno essere versati dai CONVITTORI** per l'anno scolastico 2017/18, **preferibilmente tramite bonifico bancario** alle seguenti coordinate:

- **IBAN: IT89H0503432950 000000001500** – intestato a ITAS “A. TOSI” – Servizio Tesoreria (Solo per coloro realmente impossibilitati ad effettuare il versamento nella modalità sopra indicata rimane a disposizione il versamento su c/c postale n. 30206205).

SCADENZA	RATA	IMPORTO
ISCRIZIONE AL CONVITTO	ISCRIZIONE	€ 200,00
30 SETTEMBRE	1^	€ 700,00
10 NOVEMBRE	2^	€ 700,00
10 GENNAIO	3^	€ 700,00
10 APRILE	4^	€ 700,00
TOTALE		€ 3.000,00*
CAUZIONE DA VERSARE SOLO DAGLI ALUNNI ISCRITTI ALLA CLASSE PRIMA O ISCRITTI PER LA PRIMA VOLTA AL CONVITTO		€ 100,00

* In caso di spese straordinarie il Consiglio di Istituto si riserverà di chiedere un contributo.

SEMICONVITTORI

Si riportano, qui di seguito, **gli importi che dovranno essere versati dai SEMICONVITTORI** per l'anno scolastico 2017/18, **preferibilmente tramite bonifico bancario** alle seguenti coordinate:

- **IBAN: IT89H0503432950 000000001500** – intestato a ITAS “A. TOSI” – Servizio Tesoreria (Solo per coloro realmente impossibilitati ad effettuare il versamento nella modalità sopra indicata rimane a disposizione il versamento su c/c postale n. 30206205).

SCADENZA	RATA	IMPORTO
ISCRIZIONE AL SEMICONVITTO	ISCRIZIONE	€ 80,00
30 SETTEMBRE	1^	€ 230,00
10 NOVEMBRE	2^	€ 230,00
10 GENNAIO	3^	€ 230,00
10 APRILE	4^	€ 230,00
TOTALE		€ 1.000,00

La ricevuta di versamento di € 80,00 deve essere consegnata insieme alla domanda di iscrizione.

ART. 9 Pendenze di pagamento

Non sarà accettato in convitto lo studente/la studentessa che risulti avere pendenze di pagamento (rette, danni, ecc.).

ART. 10 Servizi disponibili

La retta da' diritto al vitto, che è uguale per tutti, all'alloggio, alle visite mediche del Sanitario del Convitto, al lavaggio e alla stiratura della biancheria, esclusi gli indumenti intimi.

Il ticket delle medicine ed altri eventuali oneri sanitari sono a carico diretto delle famiglie.

ART. 11 Corredo

L'Amministrazione del Convitto fornisce le suppellettili ritenute funzionali alla vita residenziale:

- Letto
- Armadio
- Scrivania
- Comodino
- Scarpiera

Il corredo dei convittori/ici è a discrezione delle famiglie, ma dovrà essere contrassegnato dal numero di matricola fornito dalla Direzione. E' ritenuto essenziale come corredo:

- Materasso
- Piumone
- Federe
- Cuscino
- Lenzuola

Corredo personale a discrezione delle famiglie.

ART. 12 Uso della mensa e pasto

La mensa del convitto è riservata agli studenti convittori e semiconvittori; il personale dipendente può partecipare alla mensa solo se preventivamente prenotato e solo se abbia contemporaneamente consegnato il buono mensa, che non sarà restituito nel caso in cui il prenotato non ne usufruisca.

Il vitto è costituito da: prima colazione, pranzo, merenda, cena.

Il sabato o il venerdì, per gli studenti che usufruiscono della settimana corta, non è previsto il pranzo, **ma solo la consegna di n. 2 panini**. I panini saranno ritirati dagli studenti al mattino durante l'intervallo delle lezioni.

Il pasto è uguale per tutti e viene preparato sulla base della tabella predisposta settimanalmente.

Detta tabella può essere variata in relazione alle esigenze stagionali, tenendo conto delle indicazioni della Commissione composta dal dirigente, dagli educatori, dal personale in servizio in cucina e da una rappresentanza di studenti convittori/ci. I convittori devono accedere in sala mensa negli orari previsti e durante i pasti devono osservare le comuni regole di buona educazione ed avere rispetto verso i compagni, il personale e le attrezzature. I pasti saranno somministrati secondo gli orari stabiliti annualmente dal Dirigente Scolastico sentito il parere del Consiglio degli Educatori.

ART. 13 Funzione educativa

Il convitto educa i giovani al senso della consapevolezza e della responsabilità. E' una istituzione che ha come fine primario l'educazione e la crescita umana, civile e culturale degli studenti e delle studentesse.

Il convitto non ha comunque come mezzo educativo la punizione, ma la persuasione e la sollecitazione.

In alcuni casi può tuttavia rendersi necessario adottare provvedimenti disciplinari che devono avere lo scopo di condurre l'educando/a ad una adeguata ed obiettiva riflessione sull'accaduto.

ART. 14 Collaborazione Convitto-Famiglia

E' necessaria una stretta collaborazione convitto-famiglie affinché l'azione educativa sia conforme ai principi e alle norme del regolamento; a tal fine saranno attivate due riunioni generali tra genitori e personale educativo all'inizio e alla metà dell'anno scolastico. Gli educatori saranno altresì presenti nei giorni dedicati alle udienze generali, come da calendario scolastico.

ART. 15 Incompatibilità con il regime convittuale

Presentandosi casi di incompatibilità alla vita comune di uno o più convittori e/o semiconvittori, gli Educatori, riuniti collegialmente, esprimono un parere per il Dirigente Scolastico che dovrà successivamente adottare i necessari provvedimenti disciplinari.

ART. 16 Sanzioni disciplinari

Nei confronti dei convittori che mancheranno ai propri doveri e/o commetteranno atti di indisciplina contro le norme che regolano la vita comune, saranno presi, a seconda della gravità della mancanza, i provvedimenti previsti dal codice interno disciplinare. Di tali provvedimenti, verranno prontamente informate le famiglie ed il Dirigente Scolastico, tramite anche l'invio di una e-mail.

ART. 17 Attività giornaliera

La giornata in convitto è regolata da apposito orario, stabilito dal Collegio degli Educatori presieduto dal Dirigente Scolastico in base ai principi generali indicati dal Consiglio di Istituto. L'orario interno deve essere osservato indistintamente da tutti. Gli educatori organizzano le varie attività, secondo le proprie responsabilità.

ART. 18 Richiesta di permesso

Durante lo studio, la ricreazione ed ogni altra attività, nessun convittore e/o semiconvittore può assentarsi senza il permesso dell'Educatore di gruppo di servizio.

ART. 19 Servizio Sanitario

E' affidato al medico del Convitto che, oltre a curare i convittori e i semiconvittori, quando risulti necessario, può visitare gli stessi all'inizio dell'anno scolastico, dichiarandone l'ammissibilità in convitto oppure il rientro dopo un periodo di assenza per motivi di salute. Si precisa che viene altresì garantito un servizio infermieristico, dal momento che è presente in convitto un infermiere/a.

ART. 20 Codice di comportamento

(Norme comportamentali e disciplinari)

PREMESSA

Questo "codice di comportamento" è un insieme di norme utili a disciplinare la vita di questa comunità convittuale e a garantire i diritti di tutti.

Un ambiente "positivo", caratterizzato dal rispetto di sé, degli altri e degli spazi, è condizione indispensabile per "vivere bene" e promuovere relazioni basate sul dialogo, sul confronto, sulla lealtà nel rispetto dei ruoli.

Questo codice è finalizzato a permettere una maggiore consapevolezza e un autonomo rispetto delle regole comunitarie da parte dei convittori ed una maggiore trasparenza ed equanimità nei provvedimenti disciplinari irrogati dagli educatori e dal Dirigente Scolastico. (vedi le seguenti norme di comportamento).

20.1 L'educazione morale e civile dei convittori e dei semiconvittori è affidata agli educatori ai quali ogni studente deve portare rispetto. Ogni studente può sempre rivolgersi al personale educativo per tutto ciò di cui ha bisogno.

20.2 I convittori e i semiconvittori devono osservare scrupolosamente gli orari e le norme che regolano la vita in comune e quelle disposizioni che venissero loro comunicate verbalmente dal personale educativo e dalla Direzione, non comprese nella presente organizzazione interna.

20.3 Sveglia - Al suono della campanella tutti devono sollecitamente provvedere alla pulizia personale.

Studio – Durante l’orario di studio (come da scansione oraria convittuale) i convittori sono tenuti a rimanere nelle proprie camere o nei locali preposti a tale scopo, con le porte non chiuse a chiave, per permettere la vigilanza e saranno sanzionati tutti quei comportamenti che potranno recare disturbo e/o che impediscano il silenzioso svolgersi del lavoro didattico.

Il termine dell’orario di studio verrà segnalato dal suono della campanella.

Agli studenti potrà essere concesso di studiare in altri locali se potrà essere garantita la vigilanza. **Non è consentito** durante lo studio disturbare i compagni, spostarsi per futili motivi e senza autorizzazione.

Sera e ore di riposo – La sera alle **22.30** o all’ora stabilita dalla scansione che regola le varie attività della giornata, saranno spente le luci diurne ed i convittori dovranno recarsi nelle proprie camere e permettere il riposo notturno di tutti, senza disturbare i compagni, non parlando ad alta voce o facendo schiamazzo e senza tenere in camera apparecchiature audio, video e computer ad alto volume. Tali apparecchi saranno comunque spenti entro le ore **23.00**. Le docce non potranno essere utilizzate dopo le ore **22.30** e verranno ovviamente impediti, a partire dallo stesso orario, gli spostamenti da un piano all’altro e da una camera all’altra.

Per eventuali reclami o proposte, i convittori devono sempre rivolgersi al proprio Educatore di riferimento, il quale provvederà, se lo riterrà opportuno, ad informare la Direzione.

Spostamenti all’interno della struttura convitto/scuola – Gli spostamenti tra i piani e all’interno della struttura, negli orari consentiti, dovranno essere autorizzati dagli educatori dei rispettivi piani. **Non sono consentiti assembramenti** nelle singole camere.

Dopo cena, fino alle ore 21.00, è fatto assoluto divieto di accedere ai piani diversi dal proprio (momento doccia). **Non è consentito**, se non per motivi eccezionali o di salute (opportunosamente accertati dagli insegnanti e dal Dirigente Scolastico) rientrare in Convitto durante l’orario delle lezioni. Si raccomanda pertanto ai convittori, prima di lasciare il Convitto, di portare in classe tutto il materiale didattico occorrente. Si precisa altresì che negli spostamenti Scuola-Convitto, i convittori sono tenuti, nel rispetto dell’orario scolastico, a raggiungere direttamente le proprie classi all’inizio delle lezioni. Allo stesso modo, al termine delle lezioni, devono rientrare prontamente nella struttura convittuale.

20.4 E’ fatto divieto assoluto ai convittori/convittrici: -

- a) di effettuare attività non autorizzate;
- b) di conservare nelle camere eccessive quantità di generi alimentari, bevande o altri generi deperibili;
- c) di usare nei luoghi anzidetti radio e ogni dispositivo sonoro se non nelle ore consentite, il divieto è da ritenersi valido soprattutto nelle ore di studio e dopo la ritirata serale;
- d) di entrare in cucina;
- e) di entrare senza permesso nell’ufficio degli educatori o custodi;
- f) di entrare nelle camere dei compagni a meno che non sia presente uno degli occupanti della camera. Le camere dei convittori e delle convittrici devono rimanere aperte quando è presente almeno uno degli occupanti della camera;
- g) di uscire senza permesso dalla sede del convitto;
- h) di fare uso di qualsiasi mezzo di locomozione proprio o di altri senza opportuna autorizzazione dei genitori;
- i) l’uso dei fornelli elettrici o a gas e l’uso improprio di strumenti di prevenzione e sicurezza;
- j) di fare la doccia dopo le 22 o durante l’ora di studio;
- k) di tenere armi proprie o improprie, di applicare ai mobili serrature diverse da quelle fornite dal convitto.

L’educatore può visionare le camere e le relative suppellettili dei convittori, alla presenza degli stessi. Per gravi motivi, in via eccezionale, su espresso ordine di servizio del Dirigente Scolastico, il

personale educativo può visionare le camere e le relative suppellettili degli studenti e delle studentesse senza la presenza dei medesimi.

20.5 Ogni convittore deve usare modi cortesi verso i compagni, il personale, gli educatori, attenersi ai propri doveri scolastici e a quelli imposti dalle norme del convitto. Deve avere cura della pulizia dei propri indumenti e di tutta l'igiene personale e mantenere ordine nella propria camera.

Il personale educativo starà attento affinché i giovani si abituino ad essere ordinati rispettando così nello stesso tempo se stessi, l'ambiente che li ospita e le persone che vivono e agiscono in convitto. Gli studenti e le studentesse devono altresì indossare abiti decorosi, in particolare nei locali di uso comune e in libera uscita.

Le camere al mattino devono essere lasciate in ordine per permettere al personale addetto il rifacimento dei letti e la pulizia. La mancanza reiterata di cura e di decoro nella propria stanza in relazione ad indumenti e suppellettili comporterà l'eventuale non rifacimento della stanza e sanzioni disciplinari. Anche la possibilità di attaccare alle pareti poster, foto e altro dovrà essere improntata a criteri di decenza e senso del limite e comunque supervisionata dagli educatori. E' fatto assoluto divieto di appendere stemmi, bandiere, adesivi ed altro riconducibili a formazioni politiche di qualsiasi orientamento.

20.6 Al momento dell'entrata in convitto ogni convittore/ice riceve delle suppellettili. Esse vanno rispettate come se fossero proprie e usate in maniera corretta. Altresì si precisa che gli studenti e le studentesse devono evitare lo spreco di luce e di acqua. **Non è consentito**, ai convittori l'uso nelle camere di frigoriferi, bollitori, fornelli elettrici o a gas e di altre apparecchiature elettriche non a norma che possano creare **problemi di sicurezza** e salvaguardia dell'incolumità degli ospiti e della struttura. E' concesso tenere nelle stanze televisori, notebook, tablet e cellulari/smartphone il cui utilizzo verrà regolamentato dagli educatori nel rispetto degli orari. Al mancato rispetto di tali norme l'apparecchio verrà ritirato e riconsegnato alla famiglia.

20.7 Tutti i giovani, debitamente autorizzati dai genitori, possono recarsi in libera uscita nelle ore previste dall'orario giornaliero senza accompagnamento. Non è consentito allontanarsi dal territorio di Codogno. In pubblico, durante l'uscita, i convittori/ici sono tenuti ad un comportamento responsabile ed educato. La libera uscita potrà essere revocata dalla Famiglia o dal Personale Educativo per motivi disciplinari e/o didattici.

Le richieste di permessi di uscita, anche per i maggiorenni che compilano l'autocertifica, devono essere improntate a moderazione; non verranno concesse autorizzazioni all'uscita durante l'orario di studio se non per comprovati motivi didattici, di lavoro o di salute già concordati precedentemente con gli educatori; le uscite serali straordinarie (che comprendono l'ora della cena) verranno concesse al massimo nell'ordine di una/due al mese, sempre che non se ne sia già abusato in precedenza, tenuto conto del senso di responsabilità e del comportamento dei richiedenti e comunque dietro il parere vincolante del Dirigente Scolastico e dell'educatore in servizio. La richiesta deve essere presentata all'educatore in servizio, tramite l'apposito modulo debitamente compilato, entro e non oltre il martedì della settimana precedente l'uscita per consentire gli eventuali adeguamenti nell'ordinativo dei generi alimentari.

Non verranno accettate richieste di uscita dopo le ore 21.00 e vanno rispettati gli orari di rientro serale concordati con gli educatori che **non potranno essere successivi alle ore 22.30.**

20.8 All'assegnazione del posto nelle camere e negli altri luoghi comuni del convitto provvedono gli Educatori che terranno conto di eventuali necessità segnalate dalle famiglie dei convittori/ici compatibilmente alla disponibilità dei locali.

20.9 I convittori e le convittrici sono responsabili sia individualmente che collettivamente della **cura delle suppellettili** che vengono consegnate loro e degli **arredi, attrezzature e dei luoghi comuni** del Convitto stesso. Qualora eventuali **danni** siano frutto di trascuratezza o peggio di

disprezzo del bene comune, la richiesta di risarcimento verrà accompagnata da un provvedimento disciplinare e comunque il pagamento del danno entro trenta giorni dalla comunicazione alla famiglia sarà indispensabile per il rientro in Convitto.

Se non sarà possibile individuare responsabilità singole il risarcimento sarà collettivo.

Anche il regolare pagamento della retta è essenziale per l'accettazione in Convitto dello studente.

20.10 Il Dirigente Scolastico e gli Educatori non assumono alcuna responsabilità nel caso in cui il convittore/ice abbandoni il convitto senza autorizzazione, eludendo la vigilanza del personale educativo.

Nel caso in cui si verifichi, l'Educatore provvederà sollecitamente ad avvertire la famiglia e l'autorità competente ed a redigere dettagliata relazione al Dirigente Scolastico che adotterà le opportune sanzioni disciplinari.

Il Dirigente Scolastico e gli Educatori, inoltre, non rispondono degli oggetti di valore e del denaro in possesso dei convittori e delle convittrici.

20.11 Si fa presente che il divieto di fumare è regolamentato da una legge dello Stato, pertanto eventuali infrazioni hanno rilevanza giuridica e comportano l'obbligo della sanzione. Si ricorda anche il divieto di assunzione di sostanze alcoliche; le infrazioni saranno duramente sanzionate.

20.12 Per i convittori maggiorenni l'**utilizzo della propria autovettura** viene concesso previa autorizzazione scritta della famiglia ed esclusivamente per l'arrivo in Convitto ed il rientro in famiglia.

Non è consentito prendere a bordo della propria autovettura altri convittori, siano essi maggiorenni e/o minorenni; all'interno della struttura convittuale, per le strade e gli spazi della scuola, bisogna procedere a bassa velocità e con la massima prudenza; l'inosservanza di queste norme porta all'immediato avviso alla famiglia con l'immediata sospensione dell'uso dell'automezzo, la segnalazione sul registro e un'adeguata sanzione disciplinare.

20.13 i convittori, in quanto studenti, sono assicurati contro gli infortuni e contro la responsabilità civile verso terzi.

20.14 Agitazione sindacale. In caso di agitazione sindacale del personale educativo o A.T.A. ai convittori e alle convittrici saranno date le opportune informazioni sui servizi minimi garantiti.

20.15 Ai convittori e alle convittrici che manchino ai propri doveri, che offendono il decoro e la morale oppure infrangano ripetutamente le regole del convitto, saranno irrogati dal Dirigente Scolastico, su parere del Consiglio degli Educatori, adeguati provvedimenti disciplinari che possono giungere sino all'espulsione dal convitto.

20.16 I provvedimenti disciplinari che possono essere presi nei confronti di convittori e convittrici e/o semiconvittori e semiconvittrici sono:

- a) richiamo verbale da parte del Personale Educativo in servizio;
- b) nota dell'Educatore in servizio e notifica alla famiglia del convittore/ice e/o semiconvittore/ice;
- c) ammonizione scritta da parte del Dirigente Scolastico e notifica alla famiglia del convittore/ice e/o semiconvittore/ice;
- d) sospensione dal convitto;
- e) allontanamento parziale dal convitto;
- f) espulsione dal convitto.

Per le varie mancanze e per i relativi provvedimenti si rimanda all'articolo successivo (codice di comportamento). L'allontanamento totale o parziale dal convitto comporta la perdita della retta pagata.

ART. 21 Svolgimento e programmazione delle attività di studio e culturali

Lo studio si effettua nei locali assegnati, per gruppi con l'assistenza dell'Educatore di servizio che ha funzione di guida e consulenza.

Le attività sportive e culturali sono programmate annualmente dal Collegio degli Educatori e svolte in stretta collaborazione tra Educatori e convittori/ici nei giorni e nelle ore stabilite.

Per la gestione di queste attività è richiesta la dichiarazione dei genitori autenticata, presentata all'atto dell'iscrizione o della riconferma dell'iscrizione e corredata dalla relativa certificazione e rinnovata ogni anno.

Per quanto si riferisce alle attività sportive legate a Società Sportive, queste ultime devono chiedere la certificazione di idoneità psico-fisica per praticare quella particolare e determinata disciplina assumendosi le relative responsabilità nel periodo in cui il giovane è impegnato con essa.

ART. 22 Chiusura del convitto

Il convitto resta chiuso per gli studenti durante le festività previste dal calendario scolastico e comunque in assenza di attività didattica.

Eventuali deroghe potranno essere deliberate dal Consiglio di Istituto sulla base di validi e comprovati motivi. In questo caso agli studenti potrà essere richiesta, come stabilito dall'art.6, una rata supplementare di retta, che sarà quantificata dal Consiglio di Istituto in base ai costi di gestione e al numero dei richiedenti.

ART. 23 Permessi

I convittori e le convittrici sono tenuti a rientrare in famiglia al venerdì o altro giorno precedente il festivo infrasettimanale, dopo l'ultima ora di lezione.

Di norma non si concedono permessi in giorni diversi o in orario di lezione, se non per assoluta e inderogabile necessità. In questo caso i genitori autorizzano, in forma scritta o telefonica, gli Educatori a concedere il permesso di rientro in famiglia ai loro figli.

Gli Educatori registreranno la richiesta dei genitori sul registro Educatori. Per il rientro in famiglia dei convittori maggiorenni sarà accettata l'autocertifica.

Al momento del rientro in convitto il/la convittore/ice deve altresì avvisare prontamente l'Educatore in servizio.

Nei casi in cui il rientro da casa in convitto avviene in ore diverse da quelle previste dal presente Regolamento, il convittore dovrà presentare valida giustificazione.

ART. 24 Rientro in convitto

Il rientro in Convitto è previsto alla **Domenica sera (o la sera del giorno festivo)**, a partire dalle **ore 20.00 fino alle ore 22.00**. Le famiglie dei convittori/ici che non intendono, durante l'anno, rientrare la domenica sera, sono pregati di comunicarlo agli educatori, indicando anche orario e/o giorno alternativo di rientro, che va fissato comunque entro le ore 22,00. Il convittore e la convittrice hanno comunque l'obbligo di rientrare in convitto entro le ore 8,00 del giorno successivo alla festività e comunque prima dell'orario di inizio delle lezioni.

Il servizio mensa è assicurato a coloro che sono presenti la mattina all'inizio delle lezioni.

Allo scopo, onde evitare disservizio, è fatto obbligo ai convittori/ici, al loro rientro in convitto, prima di andare a scuola di mettere la propria firma di presenza su apposito modello prestampato nell'Ufficio Educatori.

Si ricorda inoltre alle famiglie che prima delle ore 20,00 della Domenica o del giorno festivo, il Convitto è chiuso.

ART. 25 Responsabilità del personale addetto al convitto.

Il personale educativo, durante il proprio orario di servizio, è responsabile del gruppo di studenti avuti in affidamento e di quelli assegnati durante la giornata o nelle ore notturne in base a precise esigenze di servizio.

Si precisa che i gruppi dei convittori/ici sono stabiliti all'inizio dell'anno scolastico dal Dirigente Scolastico nella prima riunione del Collegio Educatori.

Per i semiconvittori/ici, gli Educatori sono responsabili dei giovani avuti in affidamento in base al gruppo di appartenenza dal momento dell'entrata in convitto fino al termine dello studio pomeridiano.

Durante questo periodo il semiconvittore/ice partecipa a tutte le attività convittuali ed è assoggettato/a alle norme del presente regolamento.

ART. 26 Documenti da allegare alla domanda di iscrizione al convitto.

Alla domanda di ammissione al convitto, da formulare secondo l'allegato fac-simile ed in carta semplice, vanno allegati:

1. Certificato medico di idoneità a praticare attività ricreative e sportive a carattere non agonistico e non competitivo organizzate nell'ambito del convitto.
2. Dichiarazione legale comprovante particolari situazioni familiari.
3. Certificato medico di idoneità alla vita comune.
4. Documento firmato dai genitori per quanto riguarda l'uscita dal convitto secondo il fac-simile prestampato che si trova in segreteria dell'istituto e/o in convitto.

Per quanto riguarda i certificati (1-3-4) si precisa che devono essere presentati annualmente all'inizio dell'anno scolastico.

ART. 27 Domanda di riconferma dell'iscrizione al convitto per gli studenti frequentanti.

Va compilata su modulo fac-simile allegato, in carta semplice e riconsegnata debitamente compilata in segreteria, ogni anno, nel termine previsto, insieme alla domanda d'iscrizione alla scuola.

ART. 28 Consegna del regolamento

Copia del presente regolamento sarà consegnata ai genitori dei convittori/ici e dei semiconvittori/ici al momento dell'iscrizione al convitto o in occasione della prima riunione con i genitori ad inizio anno scolastico.

ART. 29 Variazioni nel corso dell'anno scolastico

I presenti articoli di regolamento potranno essere oggetto di variazione da parte del Consiglio d'Istituto, in relazione a mutate esigenze normative o organizzative nel corso dell'anno scolastico. In ogni caso a titolo consultivo sarà sentito il parere dei rappresentanti del personale educativo presente nel Consiglio d'Istituto.